



**Azienda Ospedaliera
Universitaria Senese**
Complesso Ospedaliero
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Ospedale Santa Maria alle Scotte



Da un'aspettativa di vita di tre mesi alla scomparsa delle metastasi: paziente dell'Immunoterapia Oncologica parte per il Cammino di Santiago. Durante tutto il tragitto indosserà la maglia della onlus "Aquattromani" che supporta i pazienti del reparto



Il paziente con il dott. Michele Maio

Siena, 24 aprile 2015 – Da un'aspettativa di vita di tre mesi alla scomparsa delle metastasi: questa la storia di un sorridente signore che vive a Prato, paziente dell'Immunoterapia Oncologica dell'AOU Senese, che ha scelto di rendere pubblica la sua vicenda personale proprio ora che si accinge a partire per il Cammino di Santiago, un'esperienza che, come spiega "vuole essere un'altra prova da affrontare perché chi vuole vedere l'arcobaleno deve imparare ad amare la pioggia".

Il paziente partirà per Santiago di Compostela dalla località di Somport, valico montano sui Pirenei e inizio del Cammino Aragonese, a 1.632 metri di quota. Il prossimo 3 maggio partirà da solo e raggiungerà Lourdes il 4 maggio; con mezzi pubblici raggiungerà poi Somport ed il 5 maggio, di buon'ora, inizierà il cammino Aragonese tentando di percorrere a piedi tutti i km.970 fino a Finisterre e indossando, per tutto il Cammino, la maglia della onlus "Aquattromani", che aiuta i pazienti in cura presso il reparto diretto dal dott. Michele Maio.

"L'idea – spiega il paziente – è di tornare in Toscana a fine giugno facendo conoscere a tutti l'attività della onlus che ha fatto tanto e continua a fare tanto grazie ai pazienti e ai loro familiari che supportano i nuovi pazienti, aiutandoli a capire meglio, insieme ai medici del reparto, che cos'è l'immunoterapia, come funziona e come si differenzia da chemioterapia o radioterapia. La mia esperienza è stata tragica e straordinaria al tempo stesso: a causa di un melanoma in fase avanzata, ho dovuto sottopormi, nella mia città, a Prato, tra il 2011 e il 2013, a varie operazioni chirurgiche molto invasive per cercare di togliere le metastasi che ogni tanto si manifestavano in varie zone del corpo finché, nel giugno del 2013, mi è stata

rilevata una metastasi in zona non operabile che non mi avrebbe lasciato chance di sopravvivenza. Fortuna vuole che da alcuni mesi ero entrato in contatto con il reparto di Immunoterapia Oncologica dell'AOU Senese, facendomi visitare dal dott. Michele Maio e dalla dott.ssa Annamaria Di Giacomo che mi hanno prontamente proposto di inserirmi in cure sperimentali disponibili presso il reparto. Grazie alle cure sperimentali ho affrontato e sconfitto la malattia un anno dopo. Da pochi mesi ho sospeso la terapia, continuando i controlli periodici e sempre supportato dal team medico e infermieristico. Il Cammino di Santiago, pur essendo un'esperienza impegnativa dal punto di vista fisico, rappresenta per me una tappa importante da affrontare e, durante il tragitto, indossando la maglia della onlus, il mio pensiero sarà rivolto ai tanti compagni di viaggio incontrati in reparto”.



Da sinistra: il dott. Ivan Parla, Psiconcologo; il paziente; la dott.ssa Annamaria Di Giacomo, Oncologa; il dott. Michele Maio, Direttore Immunoterapia Oncologica dell'AOU Senese

fonte: ufficio stampa